

Relazione al bilancio (Il tesoriere)

Presidente,
consiglieri,
colleghe e colleghi,

questa la situazione patrimoniale del nostro Ordine regionale della Toscana.

I numeri. Al 31 dicembre 2015 la nostra categoria in Toscana consta di 1097 professionisti (1084 al 31.12.2014), 4223 Pubblicisti (4218 al 31.12.2014), 61 praticanti (63 al 31.12.2014), 450 iscritti nell'elenco speciale (484 al 31.12.2014) e 15 stranieri per un totale di 5846 iscritti (5864 al 31.12.2014).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 nelle sue due sezioni, attività e passività, porta a un totale a pareggio di 1.249.942,45 euro (1.212.555,96 euro l'anno scorso). Anche il conto economico, alla stessa data, chiude in pareggio (componenti negative e positive pari a euro 356.885,41 (353.186,16 euro nel 2014) dopo aver effettuato ammortamenti per euro 3.552,98; accantonamenti ai fondi del patrimonio netto per euro 31.486,07 euro e al fondo trattamento fine rapporto per euro 9.240,07. Il consuntivo che sottoponiamo alla vostra approvazione conferma, quindi, la capacità dell'Ordine della Toscana di mantenere la concretezza che da sempre contraddistingue il nostro bilancio, destinando le economie a future attività. Un lavoro che è merito del Consiglio e degli uffici attenti al capitolo delle spese ed alla gestione dei fornitori che si rinnovano nel corso di ogni anno.

Venendo al bilancio di previsione per il 2016 l'equilibrio tra componenti positive e negative è raggiunto a € 406.885,00, mentre nel 2015 era a € 381.245,00.

In merito alla gestione finanziaria delle risorse dell'Odg, l'ammontare complessivo del portafoglio titoli è di 168.861,60, in titoli di Stato (BTP, CCT). L'ammontare dei certificati di deposito è pari a € 65.000,00.

Alla fine del 2015 è stato deciso di togliere una parte delle risorse in previsione di un investimento diverso e strettamente necessario, vale a dire l'acquisto di un fondo che proprio in queste settimane il consiglio sta valutando. Il fondo ospiterà l'archivio dell'Ordine, già trasferito parzialmente in una sede provvisoria essendo ormai troppo invasivo e soprattutto troppo pericoloso per il personale che doveva gestirlo. Gli spazi liberati verranno utilizzati per nuove esigenze funzionali agli uffici e al lavoro del consiglio stesso.

Oggi circa 1750 colleghi su oltre 5000 iscritti si sono muniti della posta certificata, mentre i costi della spedizione postale sono sempre più alti incidendo pesantemente sul bilancio. Ecco perché invitiamo di nuovo quanti non hanno ancora provveduto a munirsi di pec a farlo il prima possibile. Per facilitare il compito ai colleghi il consiglio ha acquistato uno stock di caselle di posta elettronica ed il personale dell'Ordine è disponibile ad attivarle dietro pagamento da parte dell'iscritto di € 4,50 l'anno.

Per l'ottavo anno consecutivo abbiamo deciso di non aumentare le quote di iscrizione per non aggravare di ulteriori costi i colleghi, molti dei quali alle prese con difficoltà sempre più crescenti. Ricordo ai colleghi che gli attuali consiglieri da sempre rinunciano ai gettoni di presenza e al pagamento delle lezioni tenute ai corsi di formazione per pubblicisti.

Sul fronte delle uscite, il lavoro fatto sul bilancio preventivo è, anzitutto, di confermare l'accorpamento di alcune voci per omogeneità e in base alle priorità che abbiamo individuato.

Anche quest'anno abbiamo accorpato tutte le voci che riguardano i corsi di formazione e a questi ultimi abbiamo destinato nel bilancio preventivo una spesa di € 50.000,00. Alcuni colleghi invitati a tenere lezione hanno rinunciato al gettone; segno inequivocabile che ancora i colleghi amano partecipare e condividere le loro esperienze, a prescindere dal compenso, con i più giovani. Le docenze non pagate ammontano a 300 euro, che il consiglio ha deciso di reinvestire nella formazione. Le docenze non pagate del 2014, che ammontavano a 1.300 euro, sono state utilizzate per noleggiare varie sale per ospitare eventi formativi.

Abbiamo altresì confermato per il 2016 la nostra fiducia all'avvocato Lorenzo Calvani, dello studio legale Bellotti e associati, per la consulenza legale.

In conclusione mi preme ringraziare il presidente Bartoli, le colleghe ed i colleghi del consiglio, i sindaci revisori, per la loro opera di controllo e la preziosa collaborazione tesa alla miglior gestione possibile del bilancio. E, naturalmente, il personale dell'Ordine, sempre disponibile e professionale e, soprattutto, paziente.

Grazie

Firenze, 31 marzo 2016
